Richiesta di chiarimento nr. 1

1. Le personalizzazioni hanno un costo, sono obbligatorie o facoltative; qualora fossero facoltative possono essere considerate delle migliorie: le migliorie sono riconosciute o vale il criterio del MINOR PREZZO come indicato nella "lettera d'invito" al paragrafo CRITERIO DI SELEZIONE.
2. I collari sono da fornire? Se sì di quale misura?
3. La soluzione individuata negli anni dalla Elux per dissuadere gli utenti dal conferire rifiuti di grandi dimensioni è l'applicazione di un coperchio apribile, completo di bocca ridotta per l'introduzione dei rifiuti stradali. Per essere efficace tale soluzione ha bisogno che il coperchio sia chiuso con serratura a chiave universale e apribile solo dal personale per lo svuotamento e il cambio del sacco. Soluzioni prive di chiusura renderanno vano lo scopo, poiché il cittadino può aprire, spostare e conferire.

Riscontro della Stazione Appaltante nr. 1

Rispettivamente per ciascuno dei quesiti posti, si evidenzia che:

1. Per quanto espressamente previsto all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto (anche in combinato con il successivo art. 11), sono ammessi eventuali elementi migliorativi o aggiuntivi rispetto alle caratteristiche tassativamente indicate come minime nello stesso art. 1, tali elementi aggiuntivi sono quindi meramente facoltativi e sono inclusi nel prezzo offerto. Per quanto previsto dalla Lettera d'invito, nella sezione "Criterio di selezione", l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, a favore del concorrente che avrà presentato il prezzo più basso in relazione al prezzo unitario posto a base di gara. Ai fini dell'aggiudicazione non potranno essere considerati altri elementi.
2. Non è prevista la fornitura dei collari.
3. L'eventuale dissuasore a raso, che può essere individuato anche in un coperchio con foro ridotto, deve essere solidale con il cestino, senza discontinuità e complanare con la bocca del cestino stesso. L'eventuale coperchio dovrà essere fissato al cestino e la sua apertura deve essere consentita solo al personale di servizio

Richiesta di chiarimento nr. 2

Buongiorno, I cestini potranno essere dotati di coperchio oppure dovranno essere senza?

Riscontro della Stazione Appaltante nr. 2

Si precisa che il cestino deve essere dotato di un dissuasore a raso per impedire l'introduzione nel cestino stesso di rifiuti di grosse dimensioni; il dissuasore può essere individuato anche con un coperchio, ma lo stesso dovrà essere solidale con il cestino, senza discontinuità e complanare con la bocca del cestino stesso. L'eventuale coperchio dovrà essere fissato al cestino e la sua apertura deve essere consentita solo al personale di servizio

Richiesta di chiarimenti nr. 3

A seguito della risposta ai chiarimenti del 10.06.2020 nella quale si evidenzia che il cestino deve essere dotato di dissuasore a raso solidale con il cestino, senza discontinuità e complanare con la bocca del cestino stesso, risulta di difficile applicazione il reggisacco. Pertanto è possibile offrire un prodotto con le caratteristiche come da vs specifiche tecniche con svuotamento dal fondo e senza reggisacco?

Riscontro della Stazione Appaltante nr. 3

Si riporta quanto espressamente prescritto dalla Lettera d'invito, nel primo capoverso del documento "Non sono ammesse offerte condizionate, in aumento o che non siano conformi alle prescrizioni tecniche indicate all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto" e nel Capitolato Speciale d'Appalto, il quale all'art. 1, nell'elencare i requisiti tecnici che devono essere rispettati a pena di esclusione, dispone al primo punto "n. 700 cestini stradale getta - rifiuti di forma cilindrica di capacità compresa tra i 30 e i 40 l, sospeso, con sistema reggi-sacco integrato". Dalle previsioni succitate, in combinato disposto tra loro, appare chiaro che i beni da fornire devono avere in dotazione l'elemento "reggi-sacco", a pena di esclusione dalla gara, comportando la mancata corrispondenza dell'offerta alle prestazioni richieste dalla Stazione Appaltante la sua inammissibilità per violazione dell'art. 94, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, il quale impone che essa sia "conforme ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nel bando di gara (...) nonché nei documenti di gara...".